



COMUNE DI PALAU
PIAZZA POPOLI D'EUROPA N. 1
PALAU (SS)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 22 del 5 novembre 2025

Il Revisore dei Conti del Comune di Palau, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del d. lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 2312 del 16 ottobre 2025 avente ad oggetto: "VARIAZIONE URGENTE N° 11 AL BILANCIO DI PREVISIONE E PEG 2025 - 2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) - VARIAZIONI DI CASSA E DI COMPETENZA - APPLICAZIONE AVANZO".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni al bilancio, di seguito evidenziate, derivanti dalla necessità di prevedere in bilancio le risorse, meglio specificate nella proposta di delibera, volte a consentire agli uffici di competenza l'adozione dei provvedimenti necessari e l'avvio degli interventi previsti.

Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Valutato che ad oggi è stato applicato avanzo libero per euro 1.064.450,98 e avanzo accantonato di cui all'allegato A/1 del rendiconto di gestione per euro 61.414,00.

Considerato che dal Rendiconto di gestione 2024 risulta un risultato di amministrazione di cui al seguente prospetto.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				19.720.350,10
RISCOSSIONI	(+)	3.350.945,37	18.051.229,66	21.402.175,03
PAGAMENTI	(-)	5.024.275,76	13.231.581,22	18.255.856,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.866.668,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.866.668,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.997.544,18	1.331.404,80	5.328.948,98
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				318.463,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.030.282,60	4.746.740,92	8.777.023,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			148.408,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.084.942,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			14.185.242,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2024				2.655.670,71
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				488.901,57
Altri accantonamenti				407.285,32
Totale parte accantonata B)				3.551.857,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				901.522,71
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.659.517,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				13.864,23
Altri vincoli				314.439,08
Totale parte vincolata C)				4.889.343,65
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				1.847.136,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				3.896.904,69

Richiamato l'articolo 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce, tra l'altro, che "la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Richiamato, altresì, l'articolo 187, comma 3-bis, il quale disciplina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel.

Di seguito si espongono le risultanze finali delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2025.

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.188.105,28	
	CA	1.074.964,24	
Variazioni in diminuzione	CO		0.00
	CA		31.395,30
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		1.219.500,58
	CA		1.219.500,58
Variazioni in diminuzione	CO	31.395,30	
	CA	31.395,30	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.219.500,58	1.219.500,58
	CA	1.106.359,54	1.219.500,58

Preso atto che:

- che ai sensi dell'articolo 193 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, con la variazione proposta sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio 2025/2027;
- che le variazioni da apportare comportano, a loro volta, la necessità di variare il PEG 2025/2027.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerati i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Segnalato che la presente variazione è stata esaminata ai fini della corretta imputazione dei capitoli e della copertura finanziaria, senza entrare nelle decisioni di merito dell'ente.

Considerato che:

- a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
- b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.
- c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato:

- il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D. Lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Clementina Di Pellegrini
(firmato digitalmente)